

*Storia delle donne e storia di genere*

Cesarina Casanova, Vincenzo Lagioia (a cura di), *Genere e Storia: percorsi*, Bologna, Bononia University Press, 250 pp., € 30,00

Maria Teresa Mori, Alessandra Pescarolo, Anna Scattigno, Simonetta Soldani (a cura di), *Di generazione in generazione. Le italiane dall'Unità a oggi*, Roma, Viella, 403 pp., € 34,00

Il volume *Di generazione in generazione* è la continuazione del percorso inaugurato nel 2011 dalla Società Italiana delle Storiche. Il suo scopo è tentare di ricomporre la storia sociale con la storia politica, con un'attenzione particolare ai vari spazi, pubblici e privati, in cui maturò la partecipazione femminile.

L'approccio generazionale, scelto come chiave di lettura, si intreccia con quello biografico, fornendo al lettore un caleidoscopio di figure femminili singole, come M. Montessori, N. Iotti, T. Anselmi, C. Lonzi, e collettive, quali patriote, scrittrici e intellettuali, fasciste, comuniste, cattoliche, lavoratrici autonome e precarie. I molti saggi che compongono il volume affrontano epoche diverse, in cui molto variegata furono le forme dell'agire femminile nel campo politico, sociale, letterario ed educativo. Numerosi sono i temi, tra cui il nesso genere e nazione, la scrittura come strumento di partecipazione, il materno come sfera di azione femminile, il complesso rapporto tra donne, emancipazione e politica (maschile), la cultura della liberazione femminile. Nell'indagare il ruolo attivo e spesso critico delle donne, lo sguardo storico avvicinandosi alla contemporaneità cede il passo all'analisi delle scienze sociali, con le quali instaura un dialogo proficuo, aspetto non nuovo nell'elaborazione della Sis.

Il volume *Genere e storia* nasce da un convegno omonimo organizzato dal Dipartimento di Storia Culture e Civiltà dell'Università di Bologna, in collaborazione con la Société internationale pour l'Etude des Femmes de l'Ancien Régime, da cui l'attenzione particolare al contesto italiano e francese. L'obiettivo è quello di misurarsi con l'uso del concetto di *gender* come categoria storiografica. Mentre alcuni contributi si interrogano sull'identità di genere in epoca moderna, altri utilizzano quella categoria per leggere la storia della criminalità, il rapporto tra mobilità, città e sessualità, la violenza sulle donne, la storia dei movimenti Lgbt. Altri saggi infine si pongono al crocevia tra storia delle donne e storia di genere, indagando il rapporto tra donne e Risorgimento, donne e massoneria, donne e filantropia, donne intellettuali e fascismo. La grande eterogeneità dei contributi offre molteplici spunti di riflessione a chi voglia esplorare nel lungo periodo il rapporto complesso tra genere e storia, al crocevia tra storia politica, sociale e culturale.

Eloisa Betti